

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-4695 del 05/09/2017
Oggetto	OGGETTO : L.R. 7/2004 e s.m. e i. - RINNOVO DELL'ATTO DI CONCESSIONE DEMANIO SUOLI N° 4214 DEL 14/04/2011 ÷ COMUNE: PECORARA - TORRENTE TIDONCELLO ÷ USO: AGRICOLO CONCESSIONARIO: ALBERTINI GIUSEPPE CODICE SISTEB: PC08T0042/16RN01
Proposta	n. PDET-AMB-2017-4884 del 05/09/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ADALGISA TORSELLI

Questo giorno cinque SETTEMBRE 2017 presso la sede di Via XXI Aprile, 46 - 29121 Piacenza, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ADALGISA TORSELLI, determina quanto segue.

OGGETTO : L.R. 7/2004 e s.m. e i. - RINNOVO DELL'ATTO DI CONCESSIONE DEMANIO SUOLI N° 4214 DEL 14/04/2011 – COMUNE: PECORARA - TORRENTE TIDONCELLO – USO: AGRICOLO

CONCESSIONARIO: ALBERTINI GIUSEPPE CODICE SISTEB: PC08T0042/16RN01

LA DIRIGENTE

VISTI:

- il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523;
- la Legge n.37 del 5 gennaio 1994;
- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112, in particolare gli artt. 86 e 89, che ha conferito alle Regioni la gestione dei beni del demanio idrico;
- la Legge Regionale 21 aprile 1999, n. 3, che ha stabilito i principi per l'esercizio delle funzioni conferite;
- la LR 18/5/1999, n. 9 "Disciplina della procedura di valutazione dell'impatto ambientale";
- la Legge Regionale 14/4/2004, n. 7, Capo II "Disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio";
- il Decreto Legislativo 3/4/2006, n. 152, "Norme in materia ambientale";
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13, con cui la Regione ha disposto che le funzioni regionali in materia di demanio idrico siano esercitate tramite l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (A.R.P.A.E.);
- la Legge Regionale 22/12/2009 n. 24, in particolare l'art. 51;
- la Legge Regionale 30/4/2015, n. 2, in particolare l'art. 8, e la L. R. n° 9 del 16/07/2015 art. 39;
- le deliberazioni della Giunta Regionale in materia di canoni, spese di istruttoria e tipologie di utilizza n. 895 del 18/6/2007, n. 913 del 29/6/2009, n. 469 del 11/4/2011, n°173/2014 ;
- la legge 7/8/1990, n. 241;
il Decreto Legislativo 14/3/2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- le deliberazioni del Direttore Generale di ARPAE n. 96 del 23/12/2015, n°99 del 30/11/2015 e n° 88 del 28/07/2016 con cui sono state conferite alla sottoscritta Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza le competenze in merito all'adozione del presente provvedimento amministrativo;

VISTA:

- la determinazione n°4214 in data 14/04/2011 a firma del Responsabile del Servizio Tecnico Bacini degli Affluenti del Fiume Po – sede di Piacenza, con la quale è stata rilasciata al Sig. Albertini Giuseppe la concessione ad uso agricolo di porzione di terreno demaniale di pertinenza del torrente Tidoncello in comune di Borgonovo;
- la domanda in data 25/11/2016 volta all'ottenimento del rinnovo della concessione sopra indicata assunta al protocollo ARPAE n° 13341 del 29/11/2016;

PRESO ATTO:

- della pubblicazione dell'area sul BURER n. 371 del 14/12/2016 riguardo alla quale, nei termini previsti dalla L.R. N°7 del 2004, non sono state presentate opposizioni e/o osservazioni;
- della nota, assunta al prot. ARPAE N° 1720 del 16/02/2016, con cui l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale della Protezione Civile - Servizio Area Affluenti Po-, rilascia nulla osta idraulico favorevole alla richiesta di che trattasi con prescrizioni;
- che il comune di Pecorara, al quale in corso d'istruttoria è stato richiesto di evidenziare eventuali elementi che potessero costituire pregiudizio alla salvaguardia ambientale e alla

conservazione del bene pubblico, anche tenendo conto della pianificazione urbanistica e territoriale , non ha segnalato elementi ostativi;

DATO ATTO CHE la ditta richiedente:

- in data 07/08/2017 e 21/08/2017 ha versato gli importi di €. 100,00 ed € 25,00 a titolo integrazione di deposito cauzionale, sul conto corrente 00367409 intestato a Regione Emilia Romagna – Presidente Giunta Regionale ;
- che in data 30/03/2017 ha provveduto al pagamento del canone annuale pari ad € 125,00 mediante bonifico banco posta IT 94 H 07601 – 02400-001018766103 ;

RITENUTO pertanto, sulla base delle risultanze della predetta istruttoria tecnico amministrativa, che sussistono i requisiti e le condizioni di legge per procedere al rilascio del rinnovo della concessione di cui all'oggetto,

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa che si intendono integralmente riportate

- a) di rilasciare sino al 31/12/2023, e per quanto di competenza, fatti salvi ed impregiudicati i diritti di terzi, privati cittadini ed Enti, al sig. Albertini Giuseppe (C.F LBRGPP41E19G399R), la concessione per l'utilizzo agricolo di pertinenza demaniale del torrente Tidoncello in località Molino Reguzzi a fronte dei mappali 509 e 172p del fg. 6 del NCT del Comune di Pecorara della superficie di mq. 8500, secondo la planimetria che , vistata dalla Responsabile della Struttura, si allega al presente atto di cui forma parte integrante e sostanziale;
- b) di prescrivere il rispetto delle seguenti condizioni impartite dal Servizio Area Affluenti PO con Nulla Osta idraulico pervenuto con nota assunta al prot. ARPAE N°1720 del 16/02/2017:
 - L'Autorità svolgente funzione di polizia idraulica (ora ASTePC – Servizio Area Affluenti Po) si riserva la facoltà di chiedere in ogni momento lo sgombrò dell'area in concessione, per poter ivi dar corso a eventuali lavori di sistemazione idraulica, senza che per questo il concessionario abbia diritto a compensi di sorta.
 - E' vietata la costruzione di qualsiasi opera di difesa artificiale delle sponde, sia con materiale pietroso che con piantumazione di alberi e cespugli;
 - E' fatto obbligo al concessionario di lasciare in ogni momento libero accesso, alla pertinenza demaniale in concessione, al personale del Servizio Area Affluenti Po – Ambito di Piacenza;
 - Il concessionario è tenuto all'osservanza di tutte le prescrizioni di legge relative alla tutela dei corsi d'acqua pubblici ed opere idrauliche di cui al T.U. n° 523/1904 e s.m.e i. nonché alla L.R. n° 7/2004 e s.m.e i. In particolare, ai sensi dell'art. 96 lettera f) del T.U. n° 523/1904, il terreno demaniale potrà essere utilizzato a partire dalla distanza di mt. 5,00 dalla linea di sponda attuale. In caso di erosione d sponda da parte delle acque di piena si dovrà sempre rispettare la distanza di 5,00 mt.
 - Per quanto riguarda la sicurezza dell'area in relazione a possibili piene eccezionali ed improvvise del corso d'acqua, dovranno essere predisposti tutti gli accorgimenti necessari affinché l'utilizzo possa svolgersi senza pericolo alcuno. Il concessionario è RESPONSABILE DELL'AREA IN CONCESSIONE;
 - Al termine dell'utilizzo l'area in uso dovrà essere restituita pulita e priva di ogni tipo di rifiuto;
- c) di impartire le seguenti ulteriori condizioni di ordine generale:
 - la concessione si intende assentita senza pregiudizio dei diritti di terzi e con l'obbligo della piena osservanza delle leggi e regolamenti vigenti; la concessione potrà tuttavia essere revocata in ogni momento, a giudizio insindacabile dell'Autorità concedente o Autorità

- Idraulica, per sopravvenute ragioni di pubblico interesse e per motivi di competenza e sicurezza idraulica ai sensi dell'art. 19 della L.R. n. 7/2004;
- la revoca della concessione, mentre non creerà nei concessionari nessun diritto, comporterà per i concessionari stessi l'obbligo di rimettere, a loro totale cura e spese, ogni cosa allo stato pristino nel termine che gli verrà fissato dall'Autorità concedente;
 - E' ad esclusivo e totale carico del concessionario il risarcimento di tutti i danni che, in dipendenza della concessione, venissero arrecati alle proprietà, sia pubbliche sia private, persone, animali, ambiente e cose, restando l'Amministrazione concedente e l'Autorità Idraulica espressamente sollevata ed indenne da qualsiasi responsabilità o molestia anche giudiziale;
 - ai sensi della L.R. n.7/2004 sono cause di decadenza:
 - destinazione d'uso diversa da quella concessa;
 - mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o tecniche;
 - mancato pagamento di due annualità del canone;
 - sub concessione a terzi;
 - eventuali modifiche all'uso concesso che non influiscano sulla sostanza della concessione potranno essere ammesse previa comunicazione all'Autorità concedente;
 - Il rinnovo della presente concessione potrà avvenire con le modalità di cui alla L.R. 7/2004;
 - per il rilascio della presente concessione è dovuto il pagamento di **un canone annuo** che, ai sensi del punto 3 dell'art. 20 della L.R. n. 7/2004 e successive modifiche ed integrazioni ed in base alle caratteristiche del tipo di uso richiesto, viene **definito in euro 125,00 e che dovrà essere versato ogni anno solare entro il 31 marzo dell'anno a cui si riferisce senza alcun ulteriore avviso da parte dell'Amministrazione, mediante una delle seguenti modalità:**
 - **TRAMITE BANCA** (Bonifico Conto Corrente Banco Posta codice IBAN: IT-94-H-07601-02400-001018766103
 - **OPPURE TRAMITE UFFICIO POSTALE** (tramite Bollettino di Conto Corrente Postale n° 1018766103) ;
- Il versamento dovrà essere intestato a "REGIONE EMILIA-ROMAGNA CANONI DI CONCESSIONE PER L'UTILIZZO BENI DEMANIO IDRICO" e nello spazio relativo alla causale dovrà essere obbligatoriamente indicato l'USO (canone occupazione demanio idrico torrente *Tidoncello* per uso *agricolo*) , il Codice SISTEB (PC08T0042/16RN01) e l'ANNUALITA' di riferimento.
- Il canone annuo di concessione sarà soggetto ad aggiornamento ISTAT secondo quanto previsto dall'art. 8 della L.R. n. 2 del 30 aprile 2015.

DA' ATTO CHE

- per ogni effetto di legge, la Ditta concessionaria elegge il proprio domicilio all'indirizzo agli atti di questo servizio;
- il presente atto verrà registrato in caso d'uso ai sensi dell'art. 6 del T.U. 131/86, come specificato dalla circolare del Ministero delle Finanze della Direzione Regionale delle Entrate per l'Emilia Romagna di Bologna n° 44616 del 27.07.1999
- la presente determinazione dirigenziale e i relativi allegati dovranno esser esibiti dai concessionari ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle concessioni idrauliche.
- Di Dare atto che si provvederà in merito agli "obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" con gli adempimenti di cui al D.Lgs. 14.03.2013, n. 33 e la Deliberazione di Giunta Regionale n. 66 del 25.01.2016 e che verrà trasmesso all'Agenzia Regionale per la Sicurezza e la Protezione Civile – Servizio Area Affluenti del Po per quanto di competenza.

firmato digitalmente dalla Responsabile S.A.C.

Adalgisa Torselli

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.